

RAPPORTO DI C.A.R.P. Novara Onlus -PRESENTAZIONE DI C.A.R.P.

C.A.R.P. sta per Coordinamento Ambientalista Rifiuti del Piemonte. C.A.R.P. è un movimento libero, autonomo, indipendente da qualsiasi altro ente (partiti, sindacati, istituzioni, banche, ecc.). C.A.R.P. si autofinanzia per non essere condizionato nella sua attività ad alcun interesse economico. C.A.R.P. gestisce il sito www.carp-ambiente-rifiuti.org e un indirizzario aggiornato, ma non ha mai accettato l' idea di tesserare i suoi membri.

C.A.R.P. Novara Onlus è la sezione locale del C.A.R.P. Il nostro coordinamento regionale è stato costituito a Torino nel 2007 da un gruppo di una ventina di associazioni ambientaliste, che avevano l' esigenza di coordinare a livello regionale la politica corretta in materia di gestione rifiuti. Per politica corretta sui rifiuti C.A.R.P. fin dalla sua fondazione intende il **RICICLO TOTALE DEI RIFIUTI**, riciclo inteso come riutilizzo integrale dei rifiuti come materia, quindi con **ESCLUSIONE DI DISCARICHE E DI INCENERITORI**, soluzioni entrambe inquinanti e diseconomiche.

La politica sui rifiuti consigliata dal C.A.R.P. si articola nei seguenti quattro punti:

- A) riduzione dei rifiuti a monte**, in sostanza riduzione degli imballaggi, migliore progettazione dei prodotti industriali, abolizione del concetto dell' usa-e-getta, aumento della manutenzione dei prodotti industriali, riuso degli oggetti dismessi ;
- B) aumento della raccolta differenziata** con l' adozione della raccolta differenziata spinta porta a porta, fino a valori già raggiunti nella pratica in Italia dell' 80- 90 % . Per informazione, la media negli ultimi anni della raccolta differenziata nella provincia di Novara è intorno al 64 %;
- C) riciclo dei rifiuti differenziati** (scarti di cucina, carta, plastica, alluminio, banda stagnata) per la produzione di materie prime-seconde, riutilizzabili nel ciclo produttivo;
- D) trattamento a freddo del rifiuto residuo** per ottenere anche in questo caso materie prime- seconde.

Da sempre C.A.R.P. è in grado di dimostrare scientificamente che il riciclo totale dei rifiuti come materia è in assoluto la pratica migliore per trattare i rifiuti, sia in vista di garantire la salute dei cittadini, sia allo scopo di assicurare il maggiore risparmio economico. In sintesi il motto di C.A.R.P. è il seguente: **I RIFIUTI NON SONO MATERIALI DI CUI SBARAZZARSI, BENSÌ RISORSE PREZIOSE DA RIUTILIZZARE.**

2) ATTIVITA' SVOLTE DA C.A.R.P.

C.A.R.P. Novara Onlus si svolge nel campo della politica dei rifiuti tramite:

- incontri pubblici con i cittadini e gli amministratori locali (sindaci e assessori ambiente) dei Comuni della provincia di Novara. Negli ultimi tre anni ne sono stati organizzati una trentina. Partecipazione media di 30- 40 persone con punte di 100- 150;
- partecipazione ad iniziative analoghe con i C.A.R.P. delle altre provincie piemontesi, in particolare a Vercelli, a Verbania e a Torino;
- incontri con gli studenti delle scuole medie superiori della provincia di Novara
- interventi sui giornali.

Negli ultimi anni l' attività si è venuta allargando ad altri temi ambientali, ad esempio:

- inquinamento dell' aria in relazioni a piani del traffico, emissioni gassose di impianti industriali, ecc
- inquinamento elettromagnetico dovuto ad impianti di telefonia mobile, wireless, ecc.

3) RAPPORTI DI C.A.R.P. CON LE ISTITUZIONI (Comune e Provincia di Novara)

C.A.R.P. Novara Onlus è membro attivo di due istituzioni locali: la Consulta Comunale per l' Ambiente l' Osservatorio Provinciale Rifiuti. In entrambi gli organismi la nostra associazione propone da anni di realizzare una corretta politica dei rifiuti. I risultati sono assai scarsi, in quanto sia il Comune che la Provincia di Novara sono pochissimo interessati ad ascoltare proposte provenienti direttamente dai cittadini. La nostra valutazione della politica dei rifiuti da parte di queste istituzioni locali, in una scala 1- 10, in effetti non supera il punteggio 2. La dimostrazione è nell' ultima iniziativa della Petizione del C.A.R. P. a livello di Quadrante (NO- VC- BI- VCO) contro l' inceneritore

del Quadrante. Questa Petizione nell' autunno 2012 ha raccolto 3.500 firme di cittadini ed è stata presentata alla Provincia di Novara. Il Presidente della Provincia di Novara si è rifiutato di incontrare i rappresentanti del C.A.R.P. per parlare di questa Petizione. Analoga vicenda è occorsa nelle Province di Vercelli e di Biella. In generale la trasparenza degli atti amministrativi è assai scarsa. A livello regionale, il C.A.R.P. coordina l' azione nelle otto province del Piemonte. Particolarmente significativa è stata ed è l' azione di contrasto contro l' inceneritore rifiuti del Gerbido (Torino). Il C.A.R.P. regionale interloquisce con l' Assessorato Ambiente della Regione Piemonte.

4)PROPOSTE DI C.A.R.P. A COR.DI.TE. (Coordinamento Difesa Ambiente)

Da molti anni il territorio italiano subisce l' attacco da parte della speculazione finanziaria. Dobbiamo purtroppo registrare che questo attacco negli ultimi anni si è intensificato nella provincia di Novara e nella confinante provincia di Vercelli, tanto da convincerci che **DEGRADO CHIAMA DEGRADO**.

L' attacco al nostro territorio si manifesta in diverse forme, ma con un obiettivo unico: l' arricchimento di soggetti singoli a danno del nostro territorio e delle comunità ivi residenti:

- cave di ghiaia e sabbia**, materie prime per la cementificazione,
- sottrazione di terreno all' uso agricolo** per la realizzazione di opere discutibili, come faraonici svincoli autostradali, giganteschi centri commerciali, enormi e inutili magazzini,
- discariche di rifiuti solidi urbani**,
- discariche di rifiuti industriali**,
- discariche di amianto**,
- discariche di rifiuti radioattivi**,
- inceneritori di rifiuti**,
- progetti di trivellazione per lo sfruttamento petrolifero**,
- progetti di ampliamento di aeroporti** a fronte di inesistenti aumenti di traffico aereo.

Per difendere il nostro territorio da questo attacco indiscriminato e predatorio, C.A.R.P. Novara Onlus propone di creare un **coordinamento di tutti i vari comitati spontanei di cittadini e associazioni di volontariato** operanti nel nostro territorio.

Siamo convinti che **UNITI SI VINCE** oppure **L' UNIONE FA LA FORZA**.

Riteniamo che tra i **vantaggi del coordinamento** possano essere ricordati almeno i seguenti:

- scambio di informazioni e di esperienze**
- rafforzamento della mobilitazione popolare** (raccolta congiunta firme, incontri pubblici comuni, ecc.) allo scopo di fare pressione sulle istituzioni.

Desideriamo proporre come **prioritarie le seguenti iniziative**, in quanto le riteniamo mature dal punto di vista oggettivo e soggettivo:

A)discarica amianto di Barengo: NO alla riproposizione del progetto eventualmente modificato

B)smaltimento amianto: rilancio dello smaltimento dell' eternit oggi reperibile sui tetti dei nostri edifici pubblici e privati, **MA** utilizzando soluzioni alternative alle discariche di superficie, cioè miniere dismesse e processi di inertizzazione dell' amianto,

C)ampliamento discarica rifiuti ATO di Barengo: riducendo il rifiuto residuo dalle attuali 60.000 ton/ anno a 20.000- 10.000 o meno ancora, l' attuale discarica, invece di esaurirsi nel 2015, potrà allungare in modo inversamente proporzionale la sua durata,

D)petrolizzazione dei nostri territori: NO alle trivelle, che distruggono agricoltura, viticoltura, turismo e piccola industria,

E)cave- cementificazione- consumo del territorio: il fenomeno è particolarmente intenso a Novara (Pernate), ad est di Novara (Romentino, Trecate, Cerano, ecc.) e nel Vercellese (Valle Dora, Santhià, Tronzano, Alice Castello, ecc.) .